Quotidiano
11-11-2025
Pagina 1+5
Foglio 1 / 2

CORRIERE FIORENTINO

www.ecostampa.it

SCUOLA

C'è il ricorso a Mattarella contro gli accorpamenti: la carta degli iscritti reali

La Regione ha presentato il ricorso a Mattarella contro il dimensionamento scolastico che coinvolge 16 scuole toscane. Per la Regione i numeri dell'Istat su cui si basano gli accorpamenti non corrispondono agli iscritti reali.

a pagina **5 Zuliani**

Scuole accorpate, depositato il ricorso a Mattarella: la carta dei numeri

La Regione punta tutto sulle iscrizioni reali

Due novità sul dimensionamento scolastico che potrebbero influenzare lo scenario: da una parte il ricorso presentato dalla Regione al Capo dello Stato, dall'altro un decreto del Ministero dell'Istruzione che posticipa i termini di quello toscano. «Ci risulta che la Regione Toscana — spiega Rossano Rossi, segretario generale Cgil Toscana — abbia depositato il ricorso alla Presidenza della Repubblica contro il piano di dimensionamento scolastico del governo, ricorso basato su una condivisione politica e supportato dal fatto che le proiezioni demografiche alla base del progetto di dimensionamento non corrispondano alle iscrizioni reali: 428.679 studenti stimati Istat contro 436.671 iscritti reali in Toscana a maggio scorso».

Allo stesso tempo, fa sapere sempre il sindacato «il Ministero dell'Istruzione ha emanato un decreto che posticipa il termine del dimensionamento scolastico toscano dal 31 ottobre al 30 novembre». Il sindacato apprezza l'iniziativa della Regione e considera le novità «un primo risultato della mobilitazione di Cgil e Flc Cgil contro gli accorpamenti scolastici». L'obiettivo «resta quello di continuare la battaglia insieme alla Regione contro i dannosi piani di dimensionamento scolastico del governo e di non procedere agli accorpamenti scolastici".

Ieri la Flc Cgil Toscana ha organizzato un presidio in via Cavour, sotto Prefettura a Regione, per chiedere al governo di ritirare il piano e alla Regione di continuare l'opposizione alle politiche scolastiche del governo Meloni. Un delegazione di sindacalisti è stata ricevuta in Prefettura. In Toscana secondo le decisioni del governo, dal prossimo settembre sono 16 le scuole che devono perdere l'autonomia, ed essere quindi accorpate ad altre: quattro nella provincia di Lucca, tre a Pistoia, tre a Massa Carrara, due a Firenze, due a Grosseto, due a Siena.

Contro il provvedimento la Regione Toscana aveva già presentato due ricorsi, alla Consulta e al Tar, entrambi bocciati, e un terzo alla Consulta, che sarà in discussione il 18 novembre. A settembre la giunta aveva sospeso gli accorpamenti, ma poi è arrivata una lettera del Ministero che ventilava un danno erariale e così il 27 ottobre una nuova delibera di giunta aveva dato il via al dimensionamento scolastico.

Contro gli accorpamenti si sono mossi sindacati, scuole, amministrazioni locali, studenti e cittadini. A Firenze, dove sono a rischio il liceo classico Michelangiolo e il comprensivo di Capraia e Limite, la Città Metropolitana ha annunciato di non voler procedere con gli accorpamenti degli istituti all'interno dell'area fiorentina (i piani,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

148228

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

CORRIERE FIORENTINO

www.ecostampa.it

come quelli delle altre tre province dovrebbero essere presentati entro il 18 novembre) e di appoggiare le iniziative della Regione contro il governo. Domani è previsto un consiglio metropolitano dedicato.

Sabato davanti al liceo classico Michelangiolo, alunni di oggi e di ieri, famiglie, personale scolastico avevano manifestato per dire «no» all'ipotesi di accorpamento del loro istituto e di tutti gli altri. La dirigente scolastica ha chiesto almeno una proroga del provvedimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ivana Zuliani

Le tappe

- Sono 16 le scuole che in Toscana rischiano di essere accorpate ad altri istituti, tra cui anche il liceo classico Michelangiolo di Firenze
- Le sedici scuole sono state individuate in una delibera del 27 ottobre della Regione su richiesta del governo che ha minacciato di chiedere danni erariali

La Cgil
È un primo risultato della mobilitazione di questi giorni: Il nostro obiettivo resta quello di continuare la battaglia contro i dannosi piani di dimensionamento scolastico

Davanti alla prefettura Il presidio di protesta di ieri mattina della Cgil *(Cambi/Sestini)*

CORRIERE FIORENTINO
LA TOSCANA
Una giunta Schlein per il Giani bis
Fiorentina, ecco le tre priorità di Vanoli

Scuole accorpate, depositato il ricorso a Mattarella: la carta dei numeri
Cubo nero, la pratica è chiusa Lettera da piazza Pitti: «Mai invitati ai sopralluoghi»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
148228

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE